



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Chiarimenti urgenti in merito al mancato contenimento del fenomeno dei "gettonisti" e alla sua ulteriore estensione anche alla diagnostica

PREMESSO CHE

nel Servizio Sanitario Regionale del Lazio persistono pesanti e generalizzate criticità nei fabbisogni di personale medico e sanitario, con particolare riferimento alla difficoltà di reclutamento stabile di dirigenti medici e personale infermieristico;

RILEVATO CHE

tali carenze organiche colpiscono in modo particolare le aree strategiche dell'emergenza-urgenza e i servizi diagnostici essenziali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere;

CONSTATATO CHE

per fare fronte a tali scoperture, il sistema sanitario regionale continua a ricorrere in modo estensivo ad affidamenti all'esterno di servizi sanitari a cooperative e società di servizi, aggirando lo spirito delle normative vigenti sul reclutamento pubblico;

ACCERTATO CHE

come recentemente documentato dal blog Refert, curato da un giornalista de Il Tempo specializzato in materia sanitaria, la ASL Roma 3, adducendo la consueta e persistente carenza di organico, avrebbe predisposto l'affidamento a un'azienda esterna di un appalto biennale, tramite procedura negoziata senza bando per un valore stimato complessivo pari a € 736.619, per un "servizio di esecuzione e refertazione di prestazioni RMN, TC, ecografiche ed ecocolordoppler", mediante utilizzo di medici e tecnici esterni per poter effettuare gli esami diagnostici con le apparecchiature dell'Ospedale Grassi, estendendo di fatto la logica dell'esternalizzazione dal lavoro medico dei reparti e dei Pronto Soccorso alla delicata attività diagnostica;

PRESO ATTO CHE

la Corte dei conti, nell'ambito della recente parifica del rendiconto regionale, ha espressamente evidenziato e stigmatizzato le criticità connesse all'utilizzo dei medici gettonisti, ammonendo l'Amministrazione regionale sui pesanti riflessi negativi per gli equilibri finanziari e di bilancio, oltre che per la qualità del servizio reso;

EVIDENZIATO CHE

l'articolo 10 del decreto-legge n. 34/2023 (convertito in legge n. 54/2023) e le successive linee guida ministeriali di cui al D.M. 17 giugno 2024 consentono l'esternalizzazione dei servizi medici e infermieristici solo in via eccezionale, temporanea e sussidiaria, ponendo tetti tariffari rigorosi e sanzionando il mancato rispetto con profili di responsabilità per danno erariale;

CONSIDERATO CHE

la proliferazione di contratti di esternalizzazione e di "referti a gettone" comporta un inaccettabile aggravio di spesa per le casse regionali, oltre a disincentivare il personale strutturato e ad alimentare il fenomeno delle dimissioni dal settore pubblico;

RITENUTO CHE

sia improcrastinabile un intervento di trasparenza e di controllo politico-amministrativo da parte della Regione al fine di:

- fornire i dati completi e aggiornati – suddivisi per unità impiegate, turni o prestazioni coperte, volumi di spesa e singoli enti – relativi agli affidamenti a terzi di servizi medici, infermieristici e di refertazione diagnostica (inclusi i "referti a gettone") presso ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera del Lazio;
- chiarire le specifiche motivazioni di necessità e urgenza, nel rispetto delle condizioni poste dai commi 1 e 2 dell'art. 10 del D.L. 34/2023 (conv. in L. 54/2023) e del D.M. 17 giugno

- 2024, alla base dei recenti bandi di esternalizzazione, con particolare riferimento ai casi di diagnostica per immagini avviati nella ASL Roma 3 ed eventualmente in altre ASL;
- illustrare quali azioni correttive e di monitoraggio intenda intraprendere per dare immediato seguito ai rilievi formulati dalla Corte dei conti in sede di parifica del rendiconto regionale, al fine di ricondurre la spesa sanitaria nei limiti della legalità contabile e valorizzare stabilmente il personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

INTERROGA

il Presidente della Regione Lazio con delega alla Sanità per conoscere quali urgenti iniziative intenda assumere per bloccare la pratica dei "referti a gettone" e delle esternalizzazioni irregolari, garantendo il pieno rispetto dei tetti di spesa, delle tariffe massime e delle prescrizioni disposte dalla normativa nazionale e dai rilievi della Corte dei conti.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 05/10/2026 15:24:08